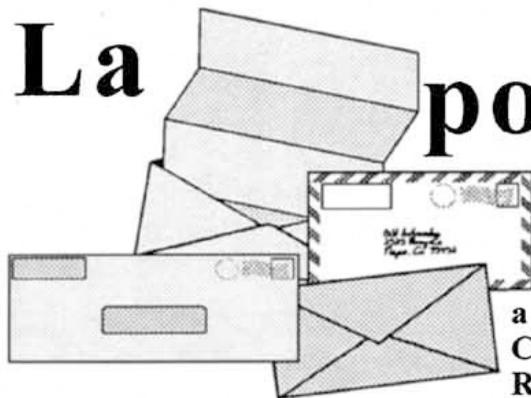


- Spazio riservato alla corrispondenza, per offrire a ogni lettore una vasta platea

La posta



a cura di
**Claudio
Renzulli**

VIAGGIARE IN INVERNO

Ho letto, con grande piacere, l'articolo di Mimma e Maurizio Karra su in *Camper* 39/1994 - Viaggiare in inverno: non solo neve - il cuore d'Italia tra medioevo e rinascimento, e ne è derivato un bellissimo viaggio tra la Toscana, l'Umbria e il Lazio per me e mia moglie.

Ovunque luoghi suggestivi, paesaggi bellissimi, piccoli borghi, pace e tranquillità, possibilità di sostare dappertutto senza problemi nel pieno rispetto dell'altrui vivere.

Ritengo assai utile stimolare questo tipo di turismo alternativo alla neve, per coloro che preferiscono far vacanza d'inverno, con resoconti dettagliati e precisi sulle possibilità di sosta, sui luoghi da visitare e perché no, anche sulle trattorie che si possono incontrare lungo il viaggio.

Gli argomenti da trattare, prima del prossimo inverno, potrebbero essere sviluppati da chi ha già esperienza di viaggi col camper alle Baleari, in Sicilia, Sardegna, Tunisia e in Marocco; dovrebbero essere viaggi articolati da compiersi su 12/15 giorni, con itinerari indicanti i punti di sosta, eventuali campeggi aperti in inverno, città e borghi da visitare, distanze chilometriche, traghetti tempi e costi.

Si potrebbero anche stimolare iniziative private limitate a 4/5 equipaggi autogestiti su itinerari prestabiliti in partenza.

Ringrazio per la gentile ospitalità, apprezzo il grande im-

pegno e la professionalità dei responsabili del Coordinamento Camperisti per le informazioni legali e tecniche sempre precise e ampiamente dettagliate.

Da ultimo vorrei segnalare che nel posteggio a pagamento di Roma Ostiense, oltre al pagamento della tariffa giornaliera di £ 20.000 per la sosta, chiedono anche £ 5.000 per lo scarico del WC nell'apposito tombino.

Non lo ritengo corretto, visto già il costo giornaliero.

Teodomiro Di Sabato

Ci ha fatto molto piacere, dopo diversi anni, veder giungere una lettera di un camperista che nel passato dedicò la sua professionalità alla difesa dei diritti delle famiglie che viaggiano in autocaravan.

Per quanto riguarda i suoi suggerimenti, visto che lei è un camperista veramente itinerante, contrariamente a molti di noi che passano il tempo libero a seguire e inseguire le leggi, la invitiamo a essere il primo a trasformarli in realtà.

Siamo sicuri che per mettere in pratica i suoi suggerimenti non c'è bisogno di professionisti ma solo dell'occhio esperto del camperista che viaggia.

Del resto anche altri camperisti ci hanno fatto la sua stessa richiesta, tanto che abbiamo prodotto e diffuso l'adesivo SERVIZIO STAMPA, per trasformare i camperisti in "giornalisti".

Per quanto sopra abbiamo

provveduto a inviarle:

- relazione "Il nuovo turista" e informazioni sull'organizzazione di itinerari, raduni e incontri;
- documentazione aggiornata per sollecitare l'allestimento di un Presidio Ecologico e/o di un'Area Attrezzata Multifunzionale comprensiva di istruzioni/facsimile da inviare al sindaco - facsimile di interrogazioni qualora il sindaco non sia disponibile - fotocopia "Istruzioni Tecniche" emanate dalla Regione Toscana - fotocopia lettera inviata al Presidente della Repubblica sul tema della Protezione Civile - fotocopia relazione "Il Turismo integrato" con relativo Piano di Attuazione.

Una documentazione che le consiglio di fotocopiare per mostrarla ai camperisti che incontra, invitandoli ad attivarsi a loro volta, nonché presentarla ai giornalisti della zona, segnalando i luoghi opportuni per allestire un Presidio Ecologico e/o un'Area Attrezzata Multifunzionale (base essenziale per l'avvio di un'era di Prevenzione Civile), chiedendo di evidenziare ai lettori che sono interventi di pubblica utilità, che comporteranno:

- sviluppo dell'occupazione sia nella fase di allestimento che in quella successiva di gestione;
- nuove possibilità di competizione sul mercato turistico